

Cocaina all'amico in ospedale, arrestato

Pubblicato: Sabato 13 Gennaio 2007

Stava entrando in ospedale con due grammi di coca, ma il fiuto degli agenti gli ha impedito di fare la consegna all'amico ricoverato. E' finita con una perquisizione domiciliare dove è stata trovata altra droga e con una arresto, la serata di un trentacinquenne varesino, che è stato sorpreso dalle volanti nella serata di ieri, 12 gennaio all'ingresso dell'ospedale **in via Lazio** a Varese. Non appena il giovane ha visto gli agenti ha fatto dietro front. **Erano le 20 circa e gli agenti**, insospettiti, l'hanno fermato per un controllo: "Come mai si trova qui?" Risposta: "Vengo a trovare un amico che sta facendo un esame tac". Una scusa un po' debole, visto l'orario. **Nel frattempo il cellulare continua a suonare e il giovane viene subissato di messaggi**, sempre dallo stesso numero con domande decisamente sospette: **"Allora la roba arriva o no?"** A quel punto, gli agenti lo perquisiscono e qui salta fuori la sorpresa: **due grammi di coca e 570 euro in contanti** con banconote da piccolo taglio. Il ragazzo non dice nulla sull'acquirente: gli agenti, però stanno lavorando per risalire al cellulare. **A casa**, poi, un'altra sorpresa: bilancini, bustine in cellophane e **altri 60 grammi di coca del valore di mercato di svariate migliaia di euro**. Scatta quindi l'arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e la denuncia per il possesso di una ventina di cartucce, da caccia e da arma corta, che sono state trovate nell'abitazione del trentacinquenne. L'uomo è **ai Miogni** a disposizione dell'autorità giudiziaria (il Pm che sta seguendo le indagini è il dottor Novara); dai riscontri effettuati in questura è emerso che il ragazzo, sposato e separato, ha precedenti per furto aggravato.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it